

**LEGENDA**

----- Sedime demaniale      - - - - - Area militare

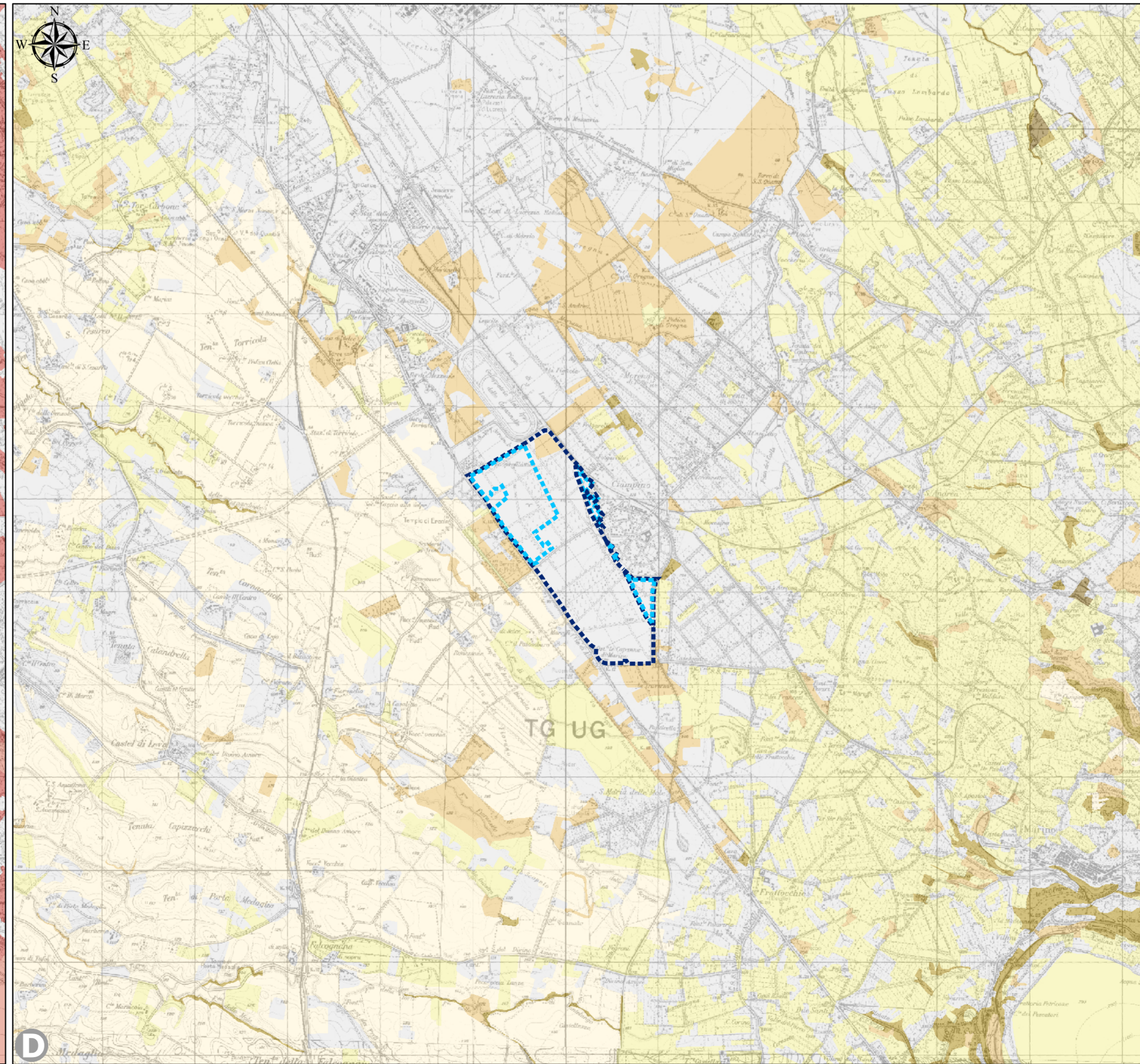
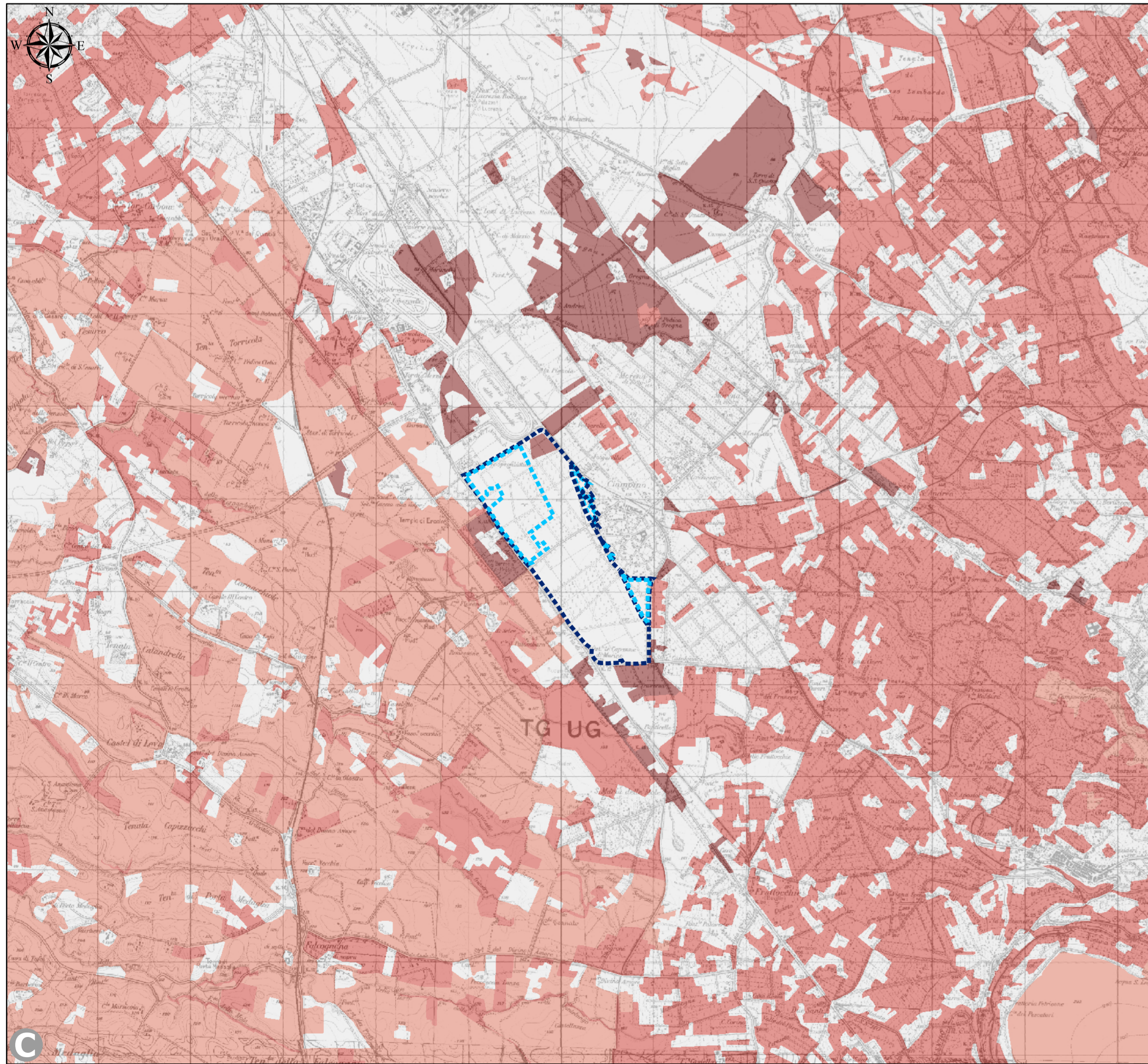
**INDICI**

Valore ecologico classe	Sensibilità ecologica classe	Pressione antropica classe	Fragilità ambientale classe
Non valutato	Non valutato	Non valutato	Non valutato
Molto bassa	Molto bassa	Molto bassa	Molto bassa
Bassa	Bassa	Bassa	Bassa
Media	Media	Media	Media
Alta	Alta	Alta	Alta
Molto alta	Molto alta	Molto alta	Molto alta

<p><b>A Valore ecologico</b></p> <p>Il Valore Ecologico viene inteso con l'accezione di pregio naturale ed è correlato al mantenimento della integrità/identità di un habitat. Per la sua stima si considera un set di indicatori riconducibili a tre diversi gruppi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il primo si riferisce ai cosiddetti "valori istituzionali", ossia aree a habitat già segnalate in direttive comunitarie (Dir. 92/43/CEE, Dir. 79/409/CEE, Convenzione di Ramsar sulle zone Umide);</li> <li>- Il secondo tiene conto delle componenti di biodiversità degli habitat quali, il valore del biotopo per presenza potenziale di vertebrati (ricchezza) e per specie floristiche a rischio;</li> <li>- Il terzo gruppo considera indicatori tipici dell'ecologia del paesaggio come la superficie, la varietà e la forma del biotopo, indicando lo stato di conservazione degli stessi.</li> </ul>	<p><b>B Sensibilità ecologica</b></p> <p>La stima della Sensibilità Ecologica è finalizzata ad evidenziare quanto un biotopo è soggetto al rischio di degrado o perché popolato da specie animali e vegetali incluse negli elenchi delle specie a rischio di estinzione, oppure per caratteristiche strutturali. In questo senso la sensibilità esprime la vulnerabilità o meglio la predisposizione intrinseca di un biotopo a subire un danno, indipendentemente dalle pressioni di natura antropica cui esso è sottoposto. Gli indicatori utilizzati per la stima della Sensibilità Ecologica sono riconducibili alle tre categorie precedentemente descritte per il valore ecologico, ne ricomprendono i contenuti, ma mirano ad evidenziare i fattori di vulnerabilità.</p>
<p><b>C Pressione antropica</b></p> <p>Gli indicatori per la determinazione della Pressione Antropica permettono di fornire una stima indiretta e sintetica del grado di disturbo indotto su un biotopo dalle attività umane e dalle infrastrutture presenti sul territorio che possono alterare gli aspetti strutturali/funzionali di un ecosistema.</p> <p>L'indice pressione antropica prende in considerazione le interferenze dovute alla frammentazione di un biotopo prodotta dalla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rete viaria;</li> <li>- Adiacenza con aree ad uso agricolo, urbano e industriale;</li> <li>- Propagazione del disturbo antropico.</li> </ul>	<p><b>D Fragilità ambientale</b></p> <p>A differenza degli altri indici descritti, la Fragilità Ambientale non deriva da un algoritmo matematico ma dalla combinazione della Pressione Antropica con la Sensibilità Ecologica, infatti essa rappresenta la predisposizione di un biotopo al rischio di subire alterazione o perdita della sua identità qualora sottoposto ad un elevato grado di Pressione Antropica su di esso esistente.</p> <p>Il calcolo è eseguito secondo una matrice che mette in relazione le rispettive classi della pressione antropica e della sensibilità ecologica.</p>

Fonti: ISPRA, 2013, Shapefile della Carta della Natura della Regione Lazio 1:50.000. Dati del Sistema Informativo di Carta della Natura della Regione Lazio.

Proiezione geografica: WGS84 UTM Zona 33N



  
 Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

**AEROPORTO "G.B.PASTINE DI CIAMPINO" - ROMA**

  
**Aeroporti di Roma**


**MASTERPLAN**  
**STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

**QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

Carta della qualità degli habitat

<b>IL PROGETTISTA SPECIALISTICO</b> Ing. Davide Conati Ord. Ingg. MILANO n. 21033 RESPONSABILE UFFICIO SUA	<b>IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE</b> Ing. Lirio Bazzicolluso Ord. Ingg. ROMA n. 22665 CAPO PROGETTO	<b>IL DIRETTORE TECNICO</b> Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano n. 16492 DIREZIONE OPERATIVA TECNICA E PROGETTAZIONE
---	--	---

RIFERIMENTI COMMITTENTE: rif. WSE: DS6.044/09.98   rif. Incarico: 28.05.2014 - U099553		DATA: ottobre 2015	REVISIONE:
RIFERIMENTI ELABORATO:		n. data	1 novembre 2015
DIRETTORIO:		2	
FILE:		3	
Codice Comessa	N. Unità / Ufficio	4	
	Tipo Elaborato	5	
	N. elaborato		
	Rev.		
SCALA: 1:40.000			

 RESPONSABILE UNITÀ PROGETTAZIONE TERMINALI E IMPIANTI Ing. Claudio Barbetto	ELABORAZIONE GRAFICA A CURA DI: ELABORAZIONE TECNICI/ECONOMICI A CURA DI: IL RESPONSABILE UNITÀ: Ing. Ferruccio Buelo Ord. Ingg. GENOVA n. 4942
---	---

Visto del Committente: <b>Aeroporti di Roma S.p.A.</b>		
IL RESPONSABILE DELL'INIZIATIVA Ing. Giorgio Gregori DIREZIONE SVILUPPO INFRASTRUTTURE	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	POST HOLDER PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURE E SISTEMI Ing. Paolo Cambula